

25 FEB. 2003
12 MAR. 2003



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 21 FEBBRAIO 2003

Oggetto: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO, CAPOGRUPPO CDU, IN MERITO ALLA MANCATA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PROVINCIALE DI EMERGENZA E PROGRAMMA PROVINCIALE DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI-PROT.N.3500 DEL 4.2.2003.-

L'anno duemilatre addi VENTUNO del mese di FEBBRAIO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 4703 del 13.2.2003- ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|----------------|----------------------|------------------|------------|
| 1) AGOSTINELLI | Donato | 13) DI CERBO | Clemente |
| 2) BORRILLO | Ugo | 14) FELEPPA | Michele |
| 3) BOSCO | Egidio | 15) FURNO | Romeo |
| 4) BOZZI | Giovanni Angelo Mosé | 16) GITTO | Vincenzo |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico | 17) LAVORGNA | Antimo |
| 6) CENICCOLA | Amedeo | 18) LOMBARDI | Paolo F.G. |
| 7) COLETTA | Antonio | 19) MASTROCINQUE | Giovanni |
| 8) CRETA | Ferdinando | 20) MENECELLA | Giovanni |
| 9) D'AMBROSIO | Mario Carmine | 21) MOLINARO | Giovanni |
| 10) DAMIANO | Nicola | 22) PETRUCCIANO | Fernando |
| 11) DE GENNARO | Giovanni | 23) TESTA | Cosimo |
| 12) DE LIBERO | Emmanuele | 24) VISCUSI | Giovanni |

PROVINCIALE AGO
SE NE TRASMETTA
COPIA AGLI UFFICI
ATTI
IL SEGRETARIO GE
LI 19

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Provinciale Prof. Romeo FURNO

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 19 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: 6 - 9 - 11 - 17 - 19

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori BORRELLI - LAMPARELLI - NISTA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL VICE PRESIDENTE

sull'interrogazione in oggetto allegata alla presente sotto la lett.A), rappresenta che si è data lettura della stessa nella trattazione del punto precedente all'ordine del giorno, relativo all'interpellanza del Consigliere GIOVANNI MOLINARO, Capogruppo CDU, sulla problematica relativa all'assenza di politica di risanamento ambientale dei corsi d'acqua.Prot.n.1037 del 30.1.2003, che ad ogni buon fine si allega alla presente sotto la lett.B), atteso che i due argomenti sono stati unificati in un'unica relazione per affinità di materia.

La risposta all'Assessore LAMPARELLI è riportata in dettaglio nel resoconto stenografico allegato sotto la lett.C).

Al termine il Consigliere MOLINARO si dichiara insoddisfatto.

Si dà atto che esce il Consigliere FELEPPA per cui i Consiglieri presenti sono 18.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 167

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 25 FEB. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 FEB. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilevi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 13 MAR. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 13 MAR. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 13 MAR. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li _____

13 MAR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

B)

PROVINCIA DI BENEVENTO
28 GEN 2003

Presidente
Pres. Consiglio
Sec. P. G. G.
Sec. Pian. Terr.
Siti Natura
Sett. Ambiente

2804 30 GEN. 2003
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO: INTERPELLANZA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO che gli ultimi eventi meteorologici hanno determinato l'ingrossamento fisiologico del fiume Calore con il suo consequenziale straripamento in diversi punti del suo corso, provocando danni ingenti all'agricoltura;

CONSIDERATO che l'alterazione strutturale del fiume, dall'alveo agli argini, e l'alterazione delle aree di naturale esondazione sono le cause di tale straripamento;

CONSIDERATO altresì che altre infrastrutture si stanno realizzando in contrada Pezzapiana, e precisamente in località Ponticelli, con l'ultimazione di un tratto stradale che copre totalmente la confluenza tra il torrente S. Nicola e il Calore;

VISTO l'interrogazione del sottoscritto del 12/10/01 "Programma di risanamento ambientale del fiume Calore", in cui si stigmatizzava l'assenza di una politica oculata di gestione e risanamento ambientale e della risorsa idrica provinciale, apparendo oggi facile profeta;

VISTO altresì il Decreto Legislativo 112/98 che ha definito di competenza della Provincia il risanamento dei corpi idrici e il risanamento ambientale;

CONSIDERATO che la Provincia non ha esercitato tale competenza, vale a dire non ha operato il risanamento ambientale inteso come opere strutturali migliorative, pulizia degli argini, ecc.

VALUTATO gli ingenti danni arrecati all'agricoltura dall'inondazione e straripamento del Calore e degli altri fiumi provinciali;

RITENUTO che tali dissesti idrogeologici provengano da una cattiva gestione del territorio e da una urbanizzazione dissennata con l'occupazione delle aree laterali del fiume;

SI INTERPELLA PER SAPERE:

- 1) Perché l'assenza di politica di risanamento ambientale dei corsi d'acqua, altro che calamità naturale?
- 2) Chi paga gli ingenti danni all'agricoltura?
- 3) Se gli agricoltori citano la provincia per gli ingenti danni subiti ai sensi del D.Lgs. 112/98 per non aver esercitato il risanamento ambientale dei corsi d'acqua, non crede di aver arrecato grave nocumento all'ente? E la Corte dei Conti che provvedimenti prenderà?

Si rende necessario pertanto trasformare l'interpellanza in mozione di sfiducia alla Giunta Nardone, per tale politica fallimentare. Altro che politiche positive!

SETTORE PERSONALE
Protocollo Entrata
n. 1037 30 GEN. 2003

CAPOGRUPPO PROVINCIALE
PER L'UDC
Dott. Giovanni MOLINARO

V. D. COSTANTINO



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO, CAPOGRUPPO CDU, IN MERITO ALLA MANCATA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PROVINCIALE DI EMERGENZA E PROGRAMMA PROVINCIALE DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI. PROT. N° 3500 DEL 4-2-2003.-
---------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 2
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 32 del 21 FEB 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione VICE PRESIDENTE TURNO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	REGISTRAZIONE CONTABILE
IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE	REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità
di L. _____	di L. _____
Cap. _____	Cap. _____
Progr. n. _____	Progr. n. _____
	del _____
Esercizio finanziario 200__	Esercizio finanziario 200__
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO	IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PROVINCIA DI BENEVENTO
4 FEB. 2003

*Presidente
Pres. Consiglio
Sett. ABG
Sett. Pian. Terr.
U.S. Consiglio*

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO: INTERROGAZIONE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO i disagi riscontrati nel Sannio per l'ondata di maltempo che ha investito l'intera Provincia e che ha procurato guasti a cavi e cabine elettriche generando un black out di ben tre giorni ed in particolare verificatosi nella contrada Iannassi di San Nicola Manfredi, nei comuni di Apice, Colle Sannita e San Bartolomeo in Galdo, nonché in alcune frazioni di Arpaia;

CONSIDERATO CHE ai sensi del D.Lgs. 267/00 alle Province sono riservate le funzioni relative:

- all'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi;
- alla predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali;
- alla vigilanza sulla predisposizione da parte delle strutture provinciali di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di cui all'art. 2 della L. 225/92;

CONSIDERATO altresì **CHE** le altre Province hanno elaborato Piani Provinciali di emergenza e di previsione e prevenzione dei rischi, al fine di individuare sia gli scenari di rischio che le risorse necessarie da utilizzare e le modalità di gestione specifiche per ogni emergenza individuata, fino al ripristino delle normali condizioni di vita;

SI INTERROGA PER SAPERE:

- 1) Perché non è stato approvato un Piano Provinciale di Emergenza ed un Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei Rischi?
- 2) Con l'approvazione di tali strumenti si sarebbero potuti ridurre nella loro vastità e portata i gravi disservizi registrati?
- 3) I cittadini denunciano alla Prefettura ed alla Procura della Repubblica i gravi danni subiti a causa dei disservizi. La politica provinciale può permettersi tali atti fallimentari in termini di protezione civile?

**IL CAPOGRUPPO PROVINCIALE
PER L'UDC
Dott. Giovanni MOLINARO**

PROVINCIA DI BENEVENTO	
SETTORE PERSONALE	
N. 3500	04 FEB. 2003
RESPONSABILE	

SETTORE PERSONALE
Protocollo Entrata
n. 1257
06 FEB. 2003